

IL NORDEST QUOTIDIANO

NEWS ECONOMIA POLITICA SOCIETÀ CULTURA CRONACA TERRITORIO ALTRE CATEGORIE



Home > Cultura e Spettacoli > Cultura Veneto > Biennale Teatro 2018. Atto secondo: attore/performer

Cultura e Spettacoli Cultura Veneto

TREND NEWS

Biennale Teatro 2018. Atto secondo: attore/performer

Una sequenza di spettacoli sperimentali mostrano le difficoltà e le molte sfaccettature del vivere quotidiano

Di Redazione - 4 agosto 2018

👁 1 🗨 0

Politica Italia

Coldiretti stop aste
capestro sul cibo

Tax & Legal

La Cassazione accoglie
il ricorso di Fincantieri
contro Tirrenia

Ho visto poi due spettacoli di Vincent Thomasset, quarantatreenne di Grenoble, autore, regista e coreografo che lavora sul linguaggio e le sue sfaccettature. Il primo, "Ensemble, Ensemble" (2017) nasce dal ritrovamento nel 1999 in un loft abbandonato dei diari intimi di una donna. Ella si racconta nelle diverse fasi della vita, dall'infanzia all'adolescenza all'età matura fino al crepuscolo dell'esistenza. Monologhi e dialoghi si intrecciano, parole e movimenti del corpo si sovrappongono generando dinamiche autonome in un lavoro che va oltre il teatro e la danza. Emergono molti interrogativi, legati tra loro dalla domanda che si pone Thomasset: "Cosa spinge un individuo a raccontarsi sia in privato che in pubblico, a voce o per iscritto?"

"Médail Décor"(2014) vede sulla scena il regista stesso assieme ad un fedele collaboratore, il ballerino Lorenzo De Angelis, il quale in qualche maniera interpreta all'istante la lettura del regista: ascolta ciò che viene detto, doppia fisicamente il testo, dà corpo a personaggi e li fonde con il paesaggio. Si muove come un centauro, cavalcando una scenografia infantile fatta di cassette colorate come il Lego.